VIABILITA’, Fratelli d’Italia: “Basta guardrail 'killer' per motociclisti, installare barriere più sicure"

Date : 30 Maggio 2018

I recenti **incidenti stradali nelle strade sarde**, che sono costati la vita ad alcuni motociclisti, hanno rilanciato il tema della **pericolosità dei guardrail utilizzati**, progettati per bloccare le auto ed i mezzi pesanti, ma che costituiscono un pericolo, ed una delle cause principali di morte o mutilazione, per i conducenti dei veicoli a due ruote.

Dal 2011 al 2016, in **Sardegna** si sono verificati 637 incidenti mortali e **164 hanno visto vittime i motociclisti**, tra questi 40 sono deceduti nell’impatto con guardrail o pali. Le statistiche, in Italia, rivelano che gli **incidenti mortali** avvengono prevalentemente sulle strade extraurbane e i più colpiti sono gli individui nella fascia di età compresa *tra i 20 e i 39 anni*. La tipologia di veicolo maggiormente coinvolta è costituita da auto, seguita dai motocicli che tuttavia rappresentano la categoria più a rischio con un 32,1% di decessi con un indice di mortalità pari 1,68 morti per 100 veicoli coinvolti.

Proprio oggi in *Consiglio regionale* è stata approvata all’unanimità con 44 voti la mozione presentata, ormai due anni fa, dal capogruppo di *Fratelli d'Italia*, **Paolo Truzzu**, sull’adeguamento dei guardrail lungo le strade urbane ed extra urbane della Sardegna, proprio con l'obiettivo di diminuirne la pericolosità per i conducenti dei veicoli a due ruote*: "Ora cambiamo i vecchi guardrail coi nuovi più sicuri, non perdiamo altro tempo, perché questo può voler dire perdere altre vite umane”*, ha commentato il primo firmatario.

"I rimedi tecnici piuttosto semplici - ha spiegato **Truzzu**, che ha anche ringraziato l'associazione motociclisti incolumi ed il suo presidente, *Michele Vacca*, per la collaborazione – *perché si tratta di utilizzare barriere diverse con elementi nella parte inferiore che consentono di tenere i veicoli all'interno dell'asse stradale e costano appena 50/60 euro a metro quadro; inoltre, si potrebbe prendere contatto con la Provincia di Bolzano che ha realizzato un nuovo brevetto di guardrail leggero. L'intervento proposto ha lo scopo di migliorare la sicurezza stradale e ridurre i costi socio sanitari e sociali per le famiglie ed il sistema pubblico ma anche di dare ai tanti turisti che frequentano la Sardegna in moto un messaggio nuovo"*.

"Installiamo barriere che garantiscano l'incolumità anche dei motociclisti in tutte le strade che saranno interessate dai lavori di riqualificazione programmati - ha chiesto **Gianni Lampis** (*Fratelli d'Italia*), che ha firmato la mozione presentata dal collega - *I tanti incidenti stradali, oltre al dramma, hanno una notevole incidenza sui costi economici e sociali sopportati dalla collettività in campo medico, sanitario e assistenziale". (red)*

(admaioramedia.it)